

## **La terza Roma e il nuovo Impero Russo Ortodosso** **Editoriale del Direttore Padre Livio, 25 agosto 2022**

Cari amici, dalle parole dei veggenti sappiamo che i Segreti di Medjugorje riguarderanno la Chiesa e il mondo. La Madonna ha mostrato loro immagini terribili e sconvolgenti per cui certamente dobbiamo aspettarci uno scatenamento inaudito delle forze infernali.

Già a partire dal secolo scorso è iniziata la lotta della Chiesa contro il modernismo che è una corrente di pensiero che, insinuandosi nella Chiesa stessa, ha messo in discussione la divina Rivelazione puntando a eliminare radicalmente il soprannaturale, a ridurre le Sacre Scritture a libro storico, a sminuire la figura di Gesù Cristo a semplice essere umano e a declassare il Cristianesimo a pura organizzazione umana e non più istituzione divina.

Analizzando i problemi che la Chiesa potrebbe avere nel tempo dei Segreti, inevitabilmente salta all'occhio il modernismo. Di fatto proprio sul modernismo la Regina della pace ha dato tre messaggi formidabili, molto severi e diretti, collegando sempre questa corrente di pensiero a satana, denunciando che attraverso il modernismo satana ci devia e ci porta sulla sua strada di perdizione (25/5/2010; 25/3/2015; 25/1/2017).

Certamente aver identificato questo attacco attraverso il modernismo è corretto. Ma non è tutto. Dal momento in cui la Russia ha invaso l'Ucraina è emerso un progetto da parte delle élites russe al comando che dapprima era diffuso da filosofi e da cultori del nazionalismo russo, in questi mesi invece è emerso un progetto ben preciso. Il nazionalismo russo vuole rilanciare le sue mire imperiali appoggiandosi alla Chiesa ortodossa e di conseguenza vuole imporre il proprio potere sul mondo e soprattutto sull'Europa.

La minaccia è diretta al Cattolicesimo, in quanto nel mirino di questo progetto c'è ovviamente l'Italia, Roma. Sembrano cose strane ma è così. Tutto è coerente a una lunga tradizione storica che la Russia ha portato avanti fino a oggi.

La Madonna ci dà le cifre di interpretazione degli eventi, poi sta a noi analizzare gli eventi e capire quello che sta maturando, vedere come satana lavora, i pericoli che sta tendendo alla Chiesa e come sta giocando sia sul tavolo orientale che su quello occidentale. I volti dell'anticristo sono due: in occidente il mondo nuovo senza Dio, del quale la Madonna ha già preannunciato la caduta; quello orientale viene dalla Russia ed è una falsa luce, è la bestia che ha il volto di agnello e la voce di drago, è una falsa religione. Mentre il modernismo che ormai ha conquistato l'occidente è chiaro ed è la negazione della religione e mette l'uomo al posto di Dio; in oriente il pericolo che viene dalla Russia è molto più subdolo e inganna molti, anche fervorosi cattolici. Si ritiene infatti che dall'ortodossia possa venire la salvezza nei confronti di un modernismo che attacca le fondamenta stesse della Rivelazione.

Questa mia riflessione è un tentativo di far luce sugli eventi. Tutto è da collocare in una prospettiva di speranza. I pericoli che corre la Chiesa sono immani. I pericoli del mondo sono visibili, mi riferisco al disastro atomico che porterebbe alla distruzione del pianeta e di ogni essere vivente. I pericoli spirituali non sono certamente minori perché da una parte l'apostasia e dall'altra la falsa religione, colpiscono al cuore la presenza della salvezza sulla Terra che viene comunicata attraverso la Chiesa cattolica.

Esiste un'unica Chiesa vera che è quella cattolica. Le altre comunità cristiane sono tali nella misura in cui partecipano alla Chiesa cattolica.

Per quanto riguarda la Russia non possiamo non tenere in considerazione la sua Storia. Il popolo russo non è religioso in senso di religiosità interiore vissuta. I cristiani battezzati in Russia sono il 40% della popolazione, di cui solo il 4% frequenta l'Eucarestia. Siamo a livelli inferiori all'Europa. Identificare la Russia come la culla della religione Cristiana è un abbaglio! Tuttavia, il popolo russo nel suo DNA ha il fatto di essere il successore dell'Impero Romano d'Oriente, che aveva per capitale Costantinopoli (Bisanzio) e che cadde in mano ai Turchi Ottomani nel 1453. Un secolo dopo, quando ha avuto inizio l'ascesa di Mosca, Ivan IV di Russia, noto anche come Ivan il Terribile, (1530-1584) si presentò al suo popolo come il successore dell'imperatore bizantino che avrebbe dato continuità all'Impero Romano Ortodosso con sede a Bisanzio, appunto. Ivan il terribile si attribuì l'appellativo di *zar* dal latino *Caesar* "Cesare", imperatore. Da allora il principato di Mosca ha iniziato la sua espansione che ha compreso anche la sopraffazione di Kiev, si è esteso in quasi tutta l'Asia settentrionale, in gran parte dell'Europa fino ai paesi scandinavi. Insomma, l'Impero Russo da allora è sempre stato in espansione ed è sempre stato condotto a quattro mani: dallo zar e dal patriarca di Mosca. La preminenza però è sempre stata dello zar.

La religione ortodossa, allora, è a supporto dell'Impero Russo. Qualora così non fosse, subentrerebbero importanti problemi. C'è stata una parentesi dal 1917 al 1991 in cui di fatto si è affermato un ateismo di Stato, ovvero l'Impero sovietico. Ne conseguì che la Chiesa ortodossa si ridimensionasse nelle sue pretese di potere e si limitasse a convivere col potere stesso che comunque l'ha perseguitata e mortificata. Sono note le persecuzioni alla Chiesa ortodossa da parte di Stalin che l'ha strumentalizzata per sostenere la guerra contro Hitler, per tornare a perseguitarla una volta terminato il conflitto.

Con il crollo dell'Impero Sovietico nel 1991, la situazione è profondamente cambiata perché per la prima volta nella Storia Russa c'è stata una diminuzione molto significativa della sua pretesa imperiale. La Russia in quell'anno ha perso tutta l'Europa dell'est, dai Balcani ai Paesi scandinavi. Inoltre, ha perso buona parte del suo Impero asiatico, difatti Stati come il Kazakistan e l'Uzbekistan, pur essendo tuttora sotto l'influenza russa, sono di fatto repubbliche indipendenti. Possiamo allora dire che nel 1991 il popolo russo ha vissuto una vera e propria tragedia. Fin dall'inizio i reduci, tra cui gli stessi Putin e Kirill (che facevano parte del KGB, la principale agenzia di sicurezza, servizio segreto e polizia segreta dell'Unione Sovietica) hanno cercato di ristabilire l'Impero Russo con mire mondiali.

Il popolo russo ha insita la tendenza a voler dominare il mondo per salvarlo. La loro ragion d'essere, il loro sogno è una grande idea di nazione con una missione salvifica mondiale.

Il 31 dicembre 1999 Boris Eltsin si dimise da presidente russo. Si è allora fatto avanti Vladimir Putin diventando primo ministro, ha vinto la guerra per l'indipendenza di Grozny. Da allora, a partire dall'anno 2000, è incominciata la costruzione di questo progetto, che è ben chiaro ed è stato illustrato non solamente da Alexander Dugin ma anche da altri particolari filosofi che hanno elaborato il progetto del nuovo Impero Ortodosso e della terza Roma.

Ovviamente questo progetto è stato presentato man mano, si è diffuso a poco a poco ed è arrivato anche a circolare nei nostri mass-media. Tant'è vero che in Italia questo progetto di un braccio secolare come quello della Russia, potenza mondiale di primo grado insieme agli Stati Uniti, abbinato alla religione cristiana ha finito anche per allettare molti italiani, non c'è dubbio al riguardo. Quanti sono stati abbagliati, allucinati, ingannati da questo progetto di avere un braccio secolare a sostegno del Cristianesimo!

La verità però non è mai stata svelata fino in fondo. Altrimenti ci saremmo allarmati.

C'è quindi il progetto di un nuovo Impero Ortodosso Russo, come nuova entità col compito di salvare il mondo e l'occidente (per "salvare" intendono distruggere, come stanno facendo in Ucraina). Questo progetto da teorico sta diventando pratico.

Si parte dall'idea che la Russia rivendichi un potere egemonico tenendo in mano lo scettro dell'Impero Romano Bizantino Cristiano. In questo progetto il potere religioso e quello politico sono intimamente legati ma con una subordinazione radicale di quello religioso su quello politico. L'idea di fondo è quindi la ricostituzione dell'Impero. Dal 2000 in poi questo è il progetto della classe dirigente russa, ovvero Putin e i suoi seguaci. Da allora hanno ripreso a consolidare la loro potenza militare, a partecipare nel mondo alle guerre locali (come ad esempio in Medio Oriente, in Siria, in Libia, in Mali e in tante parti dell'America Latina). Hanno ricostruito pian piano l'Impero riprendendosi i territori, laddove riuscivano a riconquistarli.

La svolta, però, si è manifestata sempre più chiaramente negli ultimi anni. Nel progetto del nuovo Impero Ortodosso Russo è entrata l'Europa. Celando sotto l'intenzione di unificare i russi dispersi in altre nazioni, Putin mira ad allargare l'Impero fino a comprendere il territorio europeo. Putin non lo ha mai detto. Ma lo ha sempre pensato. Anche Kirill condivide le stesse mire del Presidente russo.

L'attacco all'Ucraina ha come vero obiettivo l'inizio della distruzione dell'Europa come realtà politica, istituzionale. Putin vuole riprendersi tutti i Paesi dell'est europeo, arrivare in Italia, comprendere nei confini dell'Impero anche Spagna, Germania, Francia.

Il vero obiettivo della guerra iniziata il 24 febbraio 2022 è quello di distruggere l'Europa, di "russificarla", di rendere omogenea l'Europa alla Russia attraverso la religione ortodossa, di conquistare l'Italia e di unificare i cristiani. Non si può, a questo punto, non pensare all'Anticristo di Soloviev in cui lo scrittore descrive il nuovo imperatore che riunisce ortodossi, cattolici e protestanti affinché facessero un Concilio per unificare la loro religione.

Il progetto è questo: estendere, di fatto, la supremazia della religione ortodossa in tutto l'occidente europeo. Ovviamente, siccome Mosca è la terza Roma, ne consegue che il nuovo capo della cristianità avrà sede in Russia e farà da supporto al capo del nuovo Impero.

Putin ha attaccato l'Ucraina per motivi di politica estera, cioè per realizzare il progetto del nuovo Impero. L'obiettivo di Putin è la distruzione dell'Europa. Dugin ha sempre detto che l'Europa è marcia, ha deviato, deve essere "russificata", deve essere salvata dalla Russia, dall'ortodossia che è la vera religione.

Putin vuole impossessarsi di tutta l'Europa. Non si tratta di una conquista territoriale, è ben altro. Intorno a Putin ci sono dei pensatori che credono che l'Europa abbia rinnegato il Cristianesimo, abbia deviato, sia eretica. L'egemonia russa ristabilirebbe gli equilibri, ripristinerebbe i valori di cui la Russia sarebbe l'unica e vera depositaria.

La guerra con l'Ucraina è l'inizio di un conflitto che ha come scopo l'annessione di tutta l'Europa (che è marcia, ha rinnegato i suoi valori, deve essere russificata). Può sembrare una cosa folle ma è così.

Se non ci fossero gli Stati Uniti a sostenere l'Europa dove sarebbe già arrivato Putin in questi sei mesi? Avrebbe già messo la bandiera russa in cima alla Cupola di San Pietro!

I russi hanno in mente un cammino ben chiaro: dopo l'Ucraina vorranno la Moldavia, l'Ungheria è già dalla loro parte, i Balcani li stanno aspettando a braccia aperte, tenteranno di conquistare l'Austria e poi l'Italia.

A questo punto è necessaria una precisazione. Ai russi interessa l'Europa ma soprattutto l'Italia. Non è stato detto apertamente ma è chiaro. Tra l'altro è confermato dalle rivelazioni alla Beata Elena Aiello, religiosa e mistica italiana. I russi vogliono farsi strada in Europa, arrivare in Italia in particolare in Vaticano, spodestare il Papa e sostituirlo con un "papa" Ortodosso.

Se non ci fosse la Madonna presente, queste cose rischierebbero di accadere! La Storia è così. È così che è avvenuto in passato.

Occupano l'Italia, faranno un Concilio Ecumenico a seguito del quale tutti dovranno diventare ortodossi e forse Mosca finalmente diventerà la terza Roma e sarà la nuova sede del nuovo Impero Russo Ortodosso.

Il progetto è questo! L'obiettivo del binomio Putin/Kirill e dei vari seguaci e sostenitori è quello di arrivare a Roma e impossessarsi del potere religioso innanzitutto. In questo modo Mosca coronerebbe il suo sogno di essere la sede del Cristianesimo mondiale.

Vorrei parlarvi ora della Beata Elena Aiello, mistica vissuta all'inizio del secolo scorso che ha avuto visioni e messaggi dalla Madonna e da Gesù. Alcuni di questi sono impressionanti per la loro attualità. Nel gennaio del 1991 Madre Elena Aiello è stata dichiarata venerabile dalla Chiesa e 20 anni dopo è stata beatificata. Ora è in atto la procedura per la causa di beatificazione.

In particolare, nel messaggio del 15 settembre 1958 la Vergine Addolorata le ha detto: «Se non si prega l'Italia sarà invasa dalle truppe russe». «Roma sarà salva? E il Papa?». La Madonna piange: «L'Italia non sarà salva, specie Roma, perché molti peccati si commettono nella città santa: è profanata persino dai ministri di Dio. Il Papa [Pio XII] non vedrà tutto questo perché in questi giorni avrà l'agonia della morte, che abbrevierà la sua vita per sempre».

O ancora il 27 marzo 1959 la Madonna le ha detto: «Roma sarà punita, l'Italia sarà travagliata e umiliata. La Chiesa sarà perseguitata. Il Cristo in terra dovrà tanto soffrire; a quante rovine andrà incontro! Il gregge sta per disperdersi. Quante anime sacerdotali sono uscite fuori dall'ovile! Pregate incessantemente, perché l'ora è vicina, affinché l'umanità conosca i suoi errori. La Russia sorgerà su tutte le nazioni, specie sull'Italia, e planterà la bandiera sulla cupola di san Pietro: sarà circondata da leoni tanto feroci! La mia parola è chiara. Il mondo si perde prima di quanto si pensa».

L'8 maggio 1960 la Madonna ha detto a Suor Elena: «La Russia è pronta a scatenare tutte le forze del male e sfogherà tutto il suo furore. Sarà una bufera infernale. La guerra sarà prossima. La Russia si abatterà su diverse nazioni. Il fuoco comincerà da est a ovest. Anche nel Nord-Africa e poi nel Medio Oriente vi saranno molte rivoluzioni. Il sangue scorrerà a rivi. Il tempo non è lontano. I sacerdoti saranno perseguitati; le chiese saranno profanate, specie nella città santa. Pregate perché il Papa non cada in mano ai russi. Siate fedeli con la preghiera e la penitenza, per il giorno del mio trionfo, perché la mia ora è vicina».

Ecco il messaggio dato il 16 luglio 1960: «Se non si prega, l'Italia sarà peggiore della Russia. Verrà la persecuzione per la Chiesa. Quanti sacerdoti moriranno martiri! La Russia tenta di invadere la città santa, sede del vicario di Cristo, profanata da questi mostri infernali».

Il 22 agosto 1960 la Madonna ha detto: «L'ora terribile avanza sul mondo. Diverse nazioni saranno colpite, specie l'Italia, con rivoluzioni sanguinose. La Russia ha preparato le armi segrete contro l'America, contro la Francia e contro la Germania. La guerra è prossima. Il Reno della Svizzera sarà pieno di cadaveri e di sangue. Il Papa dovrà tanto soffrire. Il leone ruggente avanzerà sulla cattedra di Pietro, per diffondere i suoi errori. Il fiele della Russia avvelenerà tutte le nazioni, specie l'Italia».

Il piano è proprio quello di fare di Mosca la nuova Roma, il nuovo centro della cristianità. La Chiesa soffrirà molto, i sacerdoti saranno perseguitati. I russi sono interessati al papato, vogliono trasferirlo a Mosca. È a questo che puntano! Anche Mirjana ha detto una volta di pregare per il Santo Padre perché dovrà soffrire molto. Il diavolo vuole arrivare sulla cattedra di Pietro. Le profezie della Beata Elena Aiello sono quindi molto chiare: la Russia vuole il papato, ci vuole tutti ortodossi, qualcuno a Mosca vuole diventare capo della Chiesa.

C'è la speranza però, il rimedio sarà la «Devozione al Cuore Immacolato di Maria, strumento di salvezza. Bisogna formare una legione di anime per pregare e pregare molto. Si può disarmare l'ira di Dio. Queste anime assicurano la vittoria delle forze del bene» (messaggio della Madonna a Suor Elena, 1 novembre 1952).

Il rimedio a questa sventura tremenda che si sta abbattendo sulla Chiesa sarà proprio la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.

Un volto dell'anticristo è l'occidente, col modernismo, per il quale la Madonna ha detto parole tremende. Il progetto dell'occidente del mondo nuovo senza Dio cadrà nel tempo dei Segreti. La religione ortodossa – che vorrebbe sostituire il cattolicesimo, ma che in realtà non è vissuta dal popolo russo se non come progetto politico perché in gran parte è pagano – ha come scopo di supportare il nazionalismo e l'illusione arrogante di essere un popolo che salva gli altri “russificando” le nazioni distruggendole altro non è che una caratteristica dell'anticristo, seppur più sottile e pervasiva: è la seconda bestia che perverte se stessa, è il cristianesimo che perverte se stesso finalizzandosi a un progetto politico mondiale attraverso una guerra che può distruggere il mondo. È un perfetto progetto satanico!

Alla fine, vincerà la Regina della pace. Per quanto sia corrotto l'occidente, le minoranze cristiane in Europa valgono più di tutta la Russia messa insieme. In tutti questi anni la Madonna ha alimentato la fede e ha alimentato l'alternativa al mondo nuovo senza Dio creando le basi per la sua vittoria.